

Comune di PESCIA

LAVORI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL CENTRO CITTADINO - LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL MARCIAPIEDE DI VIA AMENDOLA

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTAZIONE ESECUTIVA:
 Ing. GIOVANNI CARDELLI
 Via G. Verdi n° 19
 51019 - Ponte Buggianese (PT)
 Codice fiscale: CR GNN 60E06 G833M
 Partita I.V.A.: 01852880473



Pescia li Maggio 2017

TAV. **5**
 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO TRATTO SUD

Scala 1:200

LEGENDA

- Tratti di marciapiede non oggetto di intervento pavimentati in listelli di cotto di color rosso di dimensioni di cm. 25x5,4.
- Tratti di nuovo marciapiede o ristrutturazione di zone di quello attuale per creazione di opportuni svuotamenti in corrispondenza delle confluenze con le seguenti strade: Via Sironodi, Via Trieste, Piazza L. Da Vinci, Via San Pietro alle Fornaci, Via Trento, così da rendere il marciapiede fruibile, in condizioni di sicurezza, anche da parte di soggetti diversamente abili.
- Queste parti di marciapiede oggetto di intervento dovranno essere pavimentate con listelli dello stesso colore, dimensioni e disegno, purché certificati con grado di scivolosità R12 ed accettati dalla D.L.
- Le zone di nuova pavimentazione dovranno essere separate da quelle attuali adiacenti con adeguati giunti di dilatazione in pvc coestruso o silicone.
- Le zone di nuova pavimentazione dovranno essere separate da quelle attuali adiacenti con adeguati giunti di dilatazione in pvc coestruso o silicone.
- Le zone di nuova pavimentazione dovranno essere separate da quelle attuali adiacenti con adeguati giunti di dilatazione in pvc coestruso o silicone.
- Le zone di nuova pavimentazione dovranno essere separate da quelle attuali adiacenti con adeguati giunti di dilatazione in pvc coestruso o silicone.

Lungo strada, a delimitazione attuali marciapiedi, nel tratto a nord di Via S. Pietro alle Fornaci è presente una fioriera continua in cls praticamente continua, interrotta saltuariamente da gradini di accesso alla sede stradale.
 In progetto è previsto:

- svuotamento aiuola attuale;
- chiusura vano aiuola con un cordolo continuo in c.a. ancorato con adeguati inghiessaggi alle strutture murarie sottostanti;
- eliminazione di parte dei gradini attualmente presenti ad intervallare l'aiuola di cui sopra (dovranno essere mantenuti solo i gradini esplicitamente indicati in planimetria);
- ripulitura, levigatura, mano di antiruggine o conversione e successiva pitturazione a finire degli esistenti elementi metallici ad "L" di presidio bordo pavimentazione in listelli dei marciapiedi;
- installazione sopra il nuovo cordolo come sopra formato lungo il bordo marciapiede di ringhiera in acciaio zincato, altezza min. 1,00 praticamente continua (con le ovvie interruzioni in corrispondenza ai cordoli dei marciapiedi e dei gradini da conservare) a presidio del divieto presente tra il piano marciapiede ed il piano strada;
- pulitura, ripresa, rasatura e verniciatura protettiva del paramento esterno del cordolo/aiuola e dei gradini rimanenti.

Nei tratti terminali ribassati sui risvolti nelle varie traverse, nonché nel tratto di Via Amendola a sud di Via S. Pietro alle Fornaci i nuovi marciapiedi e quelli esistenti da ristrutturare dovranno essere delimitati lungo strada con ordonati in c.a.v. liscio con smusso sullo spigolo esterno con dimensioni di cm. 12x25.

Pozzetti con chiusino in ghisa esistenti di vario tipo e dimensione da conservare e/o da mettere a quota nelle varie zone di intervento.

Griglie in ghisa esistenti per raccolta acque meteoriche da conservare.

NUOVI POZZETTI A CEDIMENTO PER RACCOLTA ACQUE METEORICHE CON PROFONDITÀ DI CIRCA CM. 50-60 RISPETTO AL PIANO DI RIFERIMENTO (P.R.) DI OGGETTO. GIUNTI DI DILATAZIONE CON DIMENSIONI TIPICHE (mm. 400x200) (esterni) O (mm. 375x200) (int.) SURCOPERTI CON CIRCUMFERENZA DI CM. 3,8.
 Nuovi pozzetti da collegare ai collettori di fognatura pluviale esistenti con spezzoni di tubazione in p.v.c., estrusa strutturata, del diametro esterno di mm. 160.

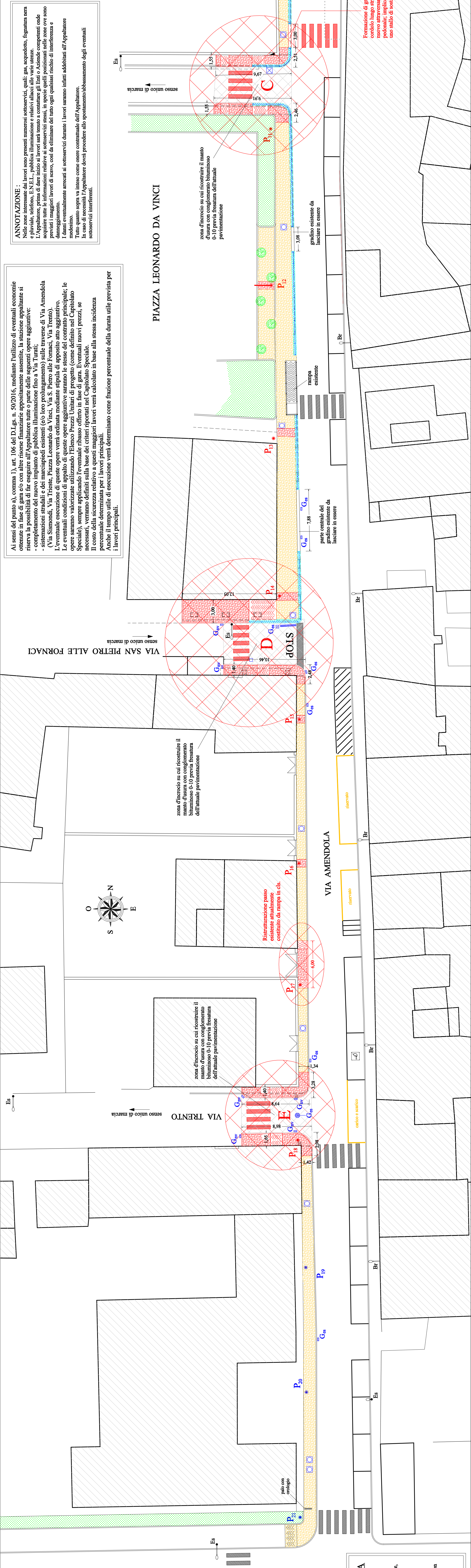
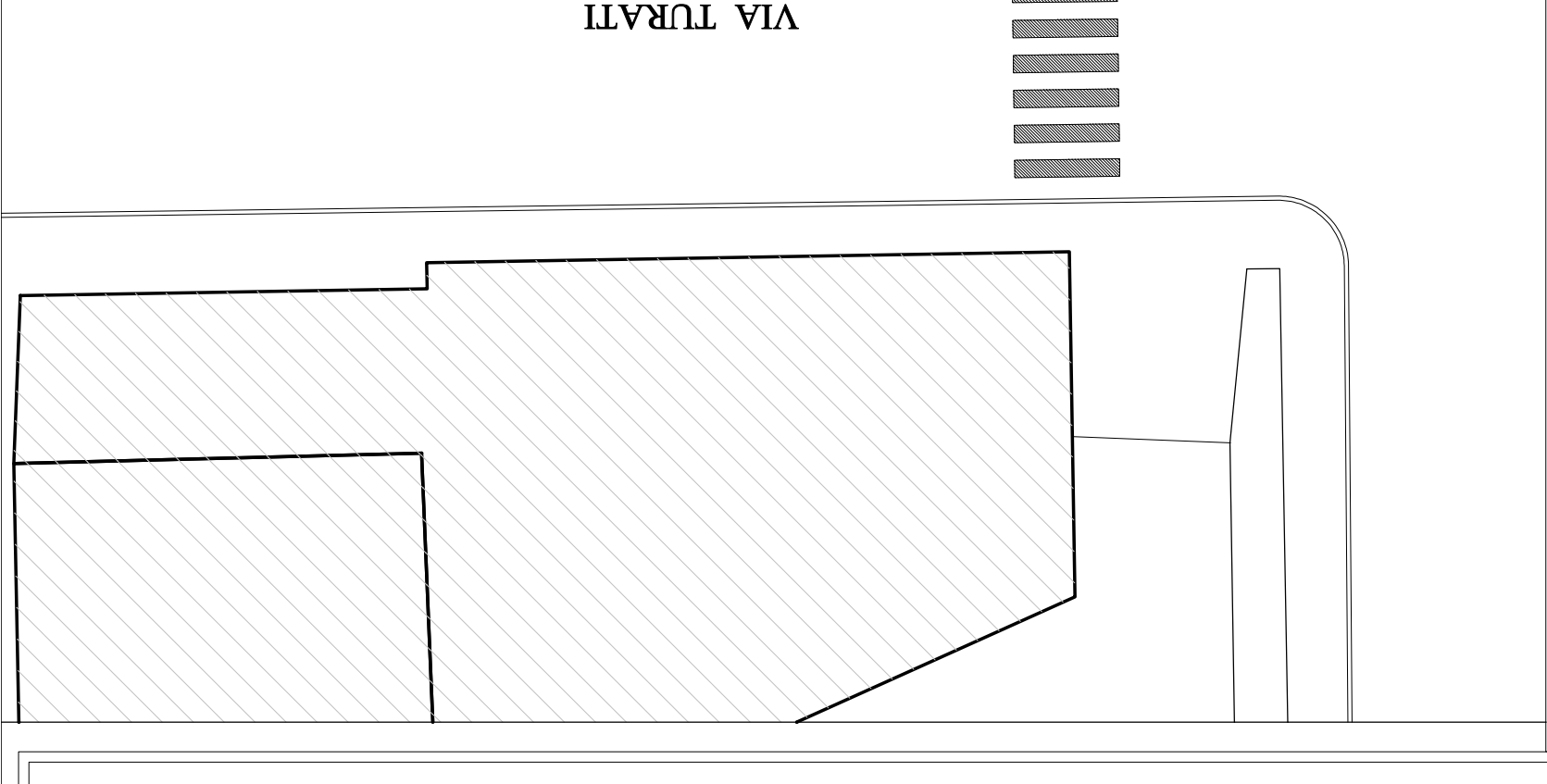
Pali e bracci a muro esistenti della pubblica illuminazione da conservare.

OPERE PER ILLUMINAZIONE DEDICATA

N. 18 nuovi punti luce illuminazione dedicata la cui installazione è prevista nell'ambito del presente progetto (tratto di Via Amendola compreso tra Via Sironodi e Via Trento).

Si prevede l'utilizzo tipico di pali di arredo diritti con base poligonale, in acciaio zincato, altezza fuori terra mt. 3,50, completi di corpo illuminante in testa palo a led tipo Stylage Ditta Schroder, 28 watt.

Ulteriori nuovi punti luce illuminazione dedicata la cui installazione viene stimata dal presente progetto e che l'Amministrazione dovrà realizzare con altre risorse economiche e/o con le economie di gara.



Al sensi del punto a), comma 1), art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante l'utilizzo di eventuali economie ottenute in fase di gara e/o con altre risorse finanziarie approntamente assenti, la stazione appaltante si riserva la possibilità di far eseguire all'Appaltatore tutte le opere di pubblica illuminazione fino a Via Turati:

- completamento del nuovo impianto di pubblica illuminazione fino a Via Turati;
- sistemazioni stradali e dei marciapiedi esistenti (c/o loro prolungamento) sulle traverse di Via Amendola (Via Sironodi, Via Trieste, Piazza Leonardo da Vinci, Via S. Pietro alle Fornaci, Via Trento).

L'eventuale esecuzione di queste opere verrà ordinata mediante stipula di apposito atto aggiuntivo. Le eventuali condizioni di riparto di queste opere aggiuntive saranno le stesse del contratto principale; le opere saranno valorizzate utilizzando l'elenco prezzi Unitari di progetto (come definito nel Capitolato Speciale), sempre applicando l'eventuale ribassa offerto in fase di gara. Eventuali nuovi prezzi, se necessari, verranno definiti sulla base dei criteri riportati nel Capitolato Speciale.

Il costo della sicurezza relativo a questi maggiori lavori verrà calcolato in base alla stessa incidenza percentuale determinata per i lavori principali. Anche il tempo utile di esecuzione verrà determinato come frazione percentuale della durata utile prevista per i lavori principali.

ANNOZZAZIONE :
 Nelle zone interessate dai lavori sono presenti numerosi sottoservizi, quali: gas, acquedotto, fognatura nera e pluviale, telefono, E.N.E.L., pubblica illuminazione e relativi allacci alle varie utenze. L'Appaltatore, prima di dare inizio ai lavori sarà tenuto a contattare gli Enti o Aziende componenti onde acquisire tutte le informazioni relative ai sottoservizi stessi, in specie quelli posizionati nelle zone ove sono previsti i maggiori lavori di scavo, così da eliminare del tutto ogni qualsiasi rischio di interruzione e pericoli.

I danni eventualmente arrecati ai sottoservizi durante i lavori saranno infatti addebitati all'Appaltatore medesimo. Tutto quanto sopra va inteso come onere contrattuale dell'Appaltatore. In caso di necessità l'Appaltatore dovrà procedere allo spostamento/abbassamento degli eventuali sottoservizi interferenti.

La zona d'incrocio su cui ricostruire il manico d'usara con conglomerato bituminoso 0-10 previa fresatura dell'attuale pavimentazione.

Formazione di gradino all'interno del cordolo lungo strada per creazione di nuovo attraversamento stradale pedonale; implica l'eliminazione di uno salto di scosa sul lato est.